PROCURA DELLA REPUBBLICA

[redacted]

[redacted]

AVVISO DELLA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

- art. 415 bis c.p.p. -

INFORMAZIONE DI GARANZIA

- art. 369 c.p.p. -

COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DEL DIFENSORE DI UFFICIO

- art. 369 bis c.p.p. -

Il Pubblico Ministero [redacted]
Visti gli atti del procedimento su indicato ed iscritto del registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 comma 1 c.p.p. in data 28.10.2010 nei confronti di:

1. [redacted] nato a [redacted] il [redacted] residente in [redacted] via [redacted] n. [redacted]
2. [redacted] nato a [redacted] il [redacted] ivi residente in via [redacted]
3. [redacted] nato ad [redacted] il [redacted] ivi residente in via [redacted]
4. [redacted] nato a [redacted] il [redacted] ivi residente in via [redacted]
5. [redacted] nato a [redacted] il [redacted] residente in [redacted] via [redacted] s.n.c.;

difesi di ufficio dall'Avv. [redacted]

Indagati

A) del delitto p. e p. dagli art.li 110 c.p. e 44 DPR 380/01 lett c) perché agendo in concorso tra loro e nelle rispettive qualità il primo di legale rapp.te dell'omonima ditta individuale [redacted] con sede in [redacted], il secondo di legale rapp.te della ditta [redacted] omonima con sede anch'essa in [redacted] (società subentrante nella concessione demaniale a partire dalla data del [redacted]) il [redacted] i quale legale rapp.te della ditta [redacted] srl, esecutrice delle opere descritte come nel punto a) che segue, il quarto ed il quinto rispettivamente quali legale rapp.te della [redacted] con sede in [redacted] e della snc [redacted], agenti con specifico riferimento ai lavori indicati alle lettere b, c, d, commissionavano ed eseguivano in rilevante difformità rispetto al permesso a costruire [redacted]/05 i seguenti lavori ricadenti sull'arenile pubblico (quindi su area sottoposta a vincolo paesistico ope legis):
a) una tettoia in legno risultata perimetralmente chiusa mediante infissi in legno e vetro con apertura consentita soltanto per i periodi invernali da impiegarsi per rimessaggio delle attrezzature;
b) una finestra non autorizzata nella parete sud della struttura principale realizzando, in corrispondenza della cucina;
c) solaio praticabile che poiché non risultante recintato con paletti in legno e corde quindi risultato reso accessibile per l'intero;
d) casotto in legno con copertura a tetto meramente poggiato e non ancorato a terra.
[redacted]

B) del delitto p. e p. del reato contravvenzionale di cui all'art. 110 cp. 54 e 1161 Cod. Nav. Perché agendo in concorso tra loro e nelle qualità indicate nel capo A) di rubrica e ponendo in essere in detto capo

dettagliatamente descritte, concretavano, in assenza di un legittimo titolo della competente autorità amministrativa, occupazione di demanio marittimo.
In Pescara accertato in data 31.12.2008

Considerata ultimata la fase delle indagini preliminari;
Ritenuto di non dover formulare richiesta di archiviazione ai sensi degli artt. 408, 411 c.p.p.

Visto l'art. 369 c.p.p.

Informa

I Sig.ri indagati, quali persone sottoposte alle indagini ai sensi dell'art. 369 c.p.p., che questo ufficio sta procedendo ad indagini in ordine ai reati di cui al capo di imputazione che precede.

Rilevato che i sigg. indagati, non hanno provveduto a nominare un difensore di fiducia, li invita ad esercitare tale facoltà; in mancanza, visto l'art. 97 co. II c.p.p. ed esaminati gli elenchi predisposti e osservati i criteri fissati dall'ufficio centralizzato del Consiglio dell'Ordine Forense del distretto della Corte d'Appello de [redacted] NOMINA difensore di ufficio delle persone, sopra citate, sottoposte ad indagini l'Avv. [redacted]

Visto l'art. 369 bis c.p.p. si informa, inoltre, le persone sottoposte alle indagini che nel processo penale è obbligatorio il ricorso alla difesa tecnica e che le persone sottoposte alle indagini hanno facoltà di presentare memorie e richieste scritte al Pubblico Ministero, produrre documenti, avvalersi delle indagini difensive, depositare documentazione relativa ad investigazioni del difensore, di chiedere al Pubblico Ministero il compimento di atti di indagine, presentarsi per rilasciare dichiarazioni e chiedere di essere sottoposto ad interrogatorio, ricordando, inoltre, che al difensore competono le facoltà e i diritti che la legge riconosce all'indagato, a meno che essi siano riservati personalmente a quest'ultimo.

Ai sensi ed agli effetti di cui alla Legge 301711990 n. 217, il P.M. informa che è assicurato il patrocinio a spese dello Stato nel procedimento penale per la difesa del cittadino non abbiente indagato, imputato, condannato, persona offesa dal reato, danneggiato che intenda costituirsi parte civile, responsabile civile ovvero civilmente obbligato per la pena pecuniaria. L'ammissione al patrocinio a spese dello Stato è valida per ogni grado e per ogni fase del giudizio e per tutte le eventuali procedure, derivate ed incidentali, comunque connesse.
Può essere ammesso al patrocinio predetto chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore ad € 10.628,16 (diecimilaseicentoventotto/16).
Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia ivi compreso l'istante; in tal caso, i limiti sono elevati di € 1032,91 (milletrentadue/91) per ognuno dei familiari conviventi con l'interessato.
Ai fini della determinazione dei limiti di reddito si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta, ovvero ad imposta sostitutiva.
Si tiene conto del solo reddito personale nei procedimenti in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.
L'ammissione al patrocinio a spese dello Stato può essere chiesta anche nella fase delle indagini preliminari. In tal caso l'istanza deve essere presentata al Giudice per le Indagini Preliminari competente per il fatto per cui si procede, redatta su carta semplice, e deve essere corredata da prescritta documentazione. Il Giudice, sentito il Pubblico Ministero, esaminato gli atti e i documenti da quest'ultimo prodotti, se l'istanza è accolta, provvede alla liquidazione del compenso ai sensi dell'art. 12 della presente legge anche nel caso che l'azione penale non venga esercitata.
L'ammissione al beneficio, se non revocata, comporta la gratuità del giudizio nei termini indicati dalla legge medesima.

Con avvertenza della facoltà di proporre, ove ne ricorrano i presupposti, istanza per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato ai sensi della legge n. 217 del 30/7/1990 e che, in caso contrario, ha l'obbligo di retribuire il difensore nominato d'ufficio con l'avvertenza che in caso di insolvenza si procederà ad esecuzione forzata.